

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede: VIA MORPURGO N.4 UDINE UD
Capitale sociale: 150.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: UD
Partita IVA: 02968610309
Codice fiscale: 02968610309
Numero REA:
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 702100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.514	5.027
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.514</i>	<i>5.027</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.088.343	1.598.073
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.343	1.598.073
IV - Disponibilita' liquide	753.023	615.585
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.841.366</i>	<i>2.213.658</i>

	31/12/2020	31/12/2019
D) Ratei e risconti	13.311	8.929
<i>Totale attivo</i>	<i>1.857.191</i>	<i>2.227.614</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	969	-
VI - Altre riserve	441.415	423.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	493	19.385
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>592.877</i>	<i>592.385</i>
B) Fondi per rischi e oneri	20.846	80.533
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	728.881	701.573
D) Debiti	423.554	461.913
esigibili entro l'esercizio successivo	423.554	461.913
E) Ratei e risconti	91.033	391.210
<i>Totale passivo</i>	<i>1.857.191</i>	<i>2.227.614</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.860.564	1.281.248
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	71.057	2.734
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>71.057</i>	<i>2.734</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.931.621</i>	<i>1.283.982</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.243	56.988
7) per servizi	623.619	596.784
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	875.699	414.801
b) oneri sociali	257.813	129.711
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	72.066	33.573

	31/12/2020	31/12/2019
c) trattamento di fine rapporto	71.166	33.573
e) altri costi	900	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.205.578</i>	<i>578.085</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.513	2.513
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.513	2.513
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.513</i>	<i>2.513</i>
14) oneri diversi di gestione	42.568	7.229
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.927.521</i>	<i>1.241.599</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.100	42.383
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10.341	2.292
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>10.341</i>	<i>2.292</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>10.341</i>	<i>2.292</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	437	42
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>437</i>	<i>42</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(155)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>9.904</i>	<i>2.095</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	14.004	44.478
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.511	25.093
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>13.511</i>	<i>25.093</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	493	19.385

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 493,00.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria globale da Covid-19 che dal mese di marzo 2020 ha inevitabilmente impattato anche sullo svolgimento delle attività di I.TER s.c.r.l.: durante il periodo di lockdown è proseguita l'attività dell'Ufficio contributi (anche con riferimento a nuove linee di sostegno per le imprese locali previste dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) con tutti gli addetti operativi in modalità smart working; sono proseguiti i servizi di supporto e quelli tecnico-informatici che la Società fornisce alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine; l'Ufficio Carburanti Agevolati è stato inizialmente chiuso, non riguardando attività essenziali ed indifferibili, per poi essere riaperto al pubblico un solo giorno alla settimana; l'attività promozionale e quella di formazione sono state, per ovvie motivazioni, sospese. Dal 04/05/2020 sono riprese, con varie modalità operative, anche le attività sospese durante la "Fase 1" dell'emergenza sanitaria, e - sino a nuove diverse esigenze - l'attività di I.TER s.c.r.l. è per lo più organizzata in modo tale da alternare (con rotazioni bisettimanali) il personale in presenza e quello in smart working.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

La Società ha ritenuto di ricorrere alla facoltà di deroga di cui alla legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n. 183/2020) che ripropone per i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2020 la possibilità di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (ex art. 106 del DL 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27).

Principi di redazione

Sulla base del principio contabile OIC 11, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività sia applicabile, la direzione aziendale deve tener conto di tutte le informazioni disponibili almeno, ma anche oltre, ai dodici mesi successivi la data di riferimento del bilancio. Si segnala che non si è reso necessario ricorrere alla deroga prevista dall'art. 7 del D.L.n. 23/20 (Decreto Liquidità) e dall'art. 38-quater della Legge n. 77/20. Sulla base di quanto precede la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività come statuito dall'OIC 11 e nel rispetto del disposto di cui all'OIC 9; non si sono verificate, le casistiche di cui all'art. 2484 del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-bis co.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo. Gli eventuali valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato, sono stati convertiti in euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione contabile - amministrativa dell'operazione. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento di crediti o debiti sono iscritte in conto economico alla voce C17bis.

A fine anno le posizioni in valuta, escluse le immobilizzazioni, sono allineate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale utile netto in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una specifica riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Natura dell'attività.

I.TER s.c.r.l. nel corso del 2020 ha svolto le seguenti attività:

- servizi nell'ambito di sostegno, promozione e sviluppo competitivo delle imprese della nostra Regione;
- servizi nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere dalla legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

- servizi in materia di sviluppo dell'economia tramite accesso a finanziamenti e contributi comunitari e di sviluppo del marketing territoriale;
- attività di sostegno allo sviluppo dell'economia nel settore della formazione, quali progettazione, erogazione e rendicontazione di corsi;
- servizi di *backoffice* e supporto ai soci per il funzionamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi di portineria, segreteria, custodia e guardiania degli edifici, piccola manutenzione al patrimonio immobiliare ed impiantistico, gestione sale convegni e relative attrezzature tecniche, gestione delle richieste di intervento e dei servizi di reperibilità, servizi informatici, manutenzione *hardware* e *software*, sistemi operativi e sistemi di sicurezza informatica, realizzazioni grafiche e multimediali.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.540	7.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.513	2.513
Valore di bilancio	5.027	5.027
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.513	2.513
Totale variazioni	(2.513)	(2.513)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.540	7.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.026	5.026
Valore di bilancio	2.514	2.514

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo, comprensivo dei relativi oneri accessori, e sono state ammortizzate sistematicamente, a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura di ogni singolo bene o costo pluriennale, e in ogni caso per un periodo non superiore a cinque anni (20%).

Tali immobilizzazioni, che si riferiscono all'acquisizione del software gestionale e contabile, sono state iscritte nell'attivo nel rispetto delle norme di legge e risultano rappresentate con le relative variazioni dal seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.540	7.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.513	2.513
Valore di bilancio	5.027	5.027
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.513	2.513
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.513)</i>	<i>(2.513)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	7.540	7.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.026	5.026
Valore di bilancio	2.514	2.514

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ivi inclusi i costi accessori di pertinenza. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti e sistematicamente, in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, tenuto conto degli elementi economico-tecnici tra cui l'usura fisica dei beni, la destinazione e gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico, quali l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e altro.

L'eventuale riduzione di valore durevole dei beni alla fine dell'esercizio sarà iscritta in bilancio; anche se attualmente non si ravvisa alcuna necessità di operare tali svalutazioni (art. 2427, n. 3 bis).

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai singoli cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati anch'essi in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La società non detiene alcun tipo di immobilizzazione materiale; l'utilizzo della struttura immobiliare e dei singoli cespiti necessari allo svolgimento dell'attività sono detenuti in base a contratto di comodato stipulato con il socio C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La società non detiene alcun tipo di immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, per la rilevazione dei crediti con scadenza inferiori ai 12 mesi come previsto dall'OIC15. Non vi sono crediti superiori ai 12 mesi.

Non si è provveduto ad aggiornare i crediti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	192.885	(75.375)	117.510	117.510
Crediti verso controllanti	1.205.458	(364.488)	840.970	840.970
Crediti tributari	61.031	18.338	79.369	79.369
Crediti verso altri	138.699	(88.205)	50.494	50.494
Totale	1.598.073	(509.730)	1.088.343	1.088.343

Crediti verso clienti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Crediti verso controllanti

In tale voce sono ricompresi i crediti verso il socio C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine, relativi sia a rapporti commerciali che di altra natura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Non esistono fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	614.085	136.609	750.694
danaro e valori in cassa	1.500	829	2.329
Totale	615.585	137.438	753.023

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le varie altre riserve si riferiscono alla riserva da sovrapprezzo iscritta in bilancio recependo quanto previsto dall'atto costitutivo. La stessa risulta costituita per la maggior parte dai conferimenti in conto capitale dei patrimoni delle precedenti Aziende Speciali ed in parte dalle quote residue dei contributi istituzionali anno 2019, riscontati dalle stesse, con conseguente tassazione ai fini IRES di tali contributi riscontati.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150.000	-	-	-	150.000
Riserva legale	-	969	-	-	969
Riserva straordinaria	-	18.416	-	-	18.416
Varie altre riserve	423.000	-	3	-	422.997
Totale altre riserve	423.000	18.413	-	-	441.413
Utile (perdita) dell'esercizio	19.385	-	19.385	493	493
Totale	592.385	19.385	19.388	493	592.875

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.000	Capitale		-
Riserva legale	969	Utili	A;B	-
Riserva straordinaria	18.416	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	422.997	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	441.413	Capitale	A;B;C	-
Totale	592.382			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				2.514
Residua quota distribuibile				438.899
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

In tale posta sono confluiti i costi relativi alle attività in corso alla data di conferimento delle vecchie Aziende Speciali nella società di nuova costituzione, in particolare costi stimati per i dipendenti. La voce in argomento ha registrato una riduzione in ragione delle attività poste in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il valore iniziale deriva dall'operazione di conferimento di cui in premessa, in cui sono stati trasferiti al nuovo soggetto i rapporti di lavoro instaurati con il personale dalle Aziende Speciali cessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	701.573	69.129	41.821	27.308	728.881
Totale	701.573	69.129	41.821	27.308	728.881

Debiti

Ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'OIC 19 al paragrafo 54: i debiti sono, pertanto, stati rilevati la valore nominale e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi sorti successivamente il 01.01.2017. Si precisa, inoltre, che non si è provveduto ad aggiornare i debiti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	66.543	(14.195)	52.348	52.348

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	207.487	(95.674)	111.813	111.813
Debiti verso imprese controllanti	101.328	32.700	134.028	134.028
Debiti tributari	42.088	41.319	83.407	83.407
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.909	(2.217)	41.692	41.692
Altri debiti	558	(292)	266	266
Totale	461.913	(38.359)	423.554	423.554

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si rileva che il costo di importo più rilevante si riferisce ai servizi ed è pari a euro 623.619, dovuto agli acquisti relativi soprattutto allo svolgimento e gestione dei progetti di promozione e formazione; altri costi rilevanti sono quelli per il personale dipendente (euro 1.205.578).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non esistono né dividendi, né proventi da partecipazioni di cui alla voce 15 del Conto Economico diversi dai dividendi stessi (premi, *warrants* o altri simili).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Non sono state appostate imposte differite e anticipate, mancandone i presupposti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	32	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di

qualsiasi tipo prestate. Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis) del Codice Civile si segnala che i compensi erogati agli amministratori ammontano ad euro 55.000, mentre quello del sindaco unico ammonta ad euro 7.898,34.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 493 alla riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Udine, 30/04/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - dottor Giovanni Da Pozzo